

Programma di sala

Chiesa di Santa Maria dei Servi - Lucca | Sabato 24 aprile 2021, ore 18.00

GIOCHI D'ACQUA

Antonio Vivaldi (1678-1741) - Sinfonia da *La Senna festeggiante*

Gioseffo Guami (1542-1611) - Canzonetta Francese "La Ondeggiante" (arr. G.Griglio)

Giacchino Rossini (1792-1868) - Sonata a 4 n. 6 "La tempesta"

Jacques Offenbach (1819-1880) - Barcarolle da *Les contes d'Hoffmann* (arr. G.Griglio)

Reynaldo Hahn (1874-1947) - "Sopra l'acqua indormenzada" dal ciclo "Venezia" (arr. G.Griglio)

Carlo Pedini (1956) - *H2O*, concerto per pianoforte e orchestra d'archi

Massimo Coco, primo violino

Stefano Teani, pianoforte

Ensemble Animando, diretto dal M^o **Gianmaria Griglio**

Elemento ispiratore di generazioni di compositori, l'acqua è il filo conduttore di questo concerto che parte da una canzonetta del lucchese Gioseffo Guami e per arrivare fino ai giorni nostri con il contemporaneo perugino Carlo Pedini.

Il concerto apre con la Sinfonia da *La Senna festeggiante* di **Vivaldi**. La serenata, scritta per tre voci, orchestra e basso continuo, fu messa in scena la prima volta presumibilmente nel 1726 a Venezia e venne dedicata al Re di Francia, Luigi XV. Infatti in quel periodo i rapporti musicali tra Venezia e la Francia erano assai affiatati, tant'è che Vivaldi stesso dedicò al sovrano francese altre sue composizioni, come il *Te Deum* e un'altra serenata, *L'unione della Pace e di Mare*.

Si prosegue con una *canzonetta ondeggiante* del lucchese **Gioseffo Guami** (1540 circa - 1612). Attivo come organista e cantante, Guami fu anche un prolifico compositore di madrigali e musica strumentale ed è considerato uno dei maggiori organisti italiani del tardo XVI secolo.

Da Guami saltiamo ad un **Rossini** meno noto, quello cameristico delle *Sonate a quattro*. Rossini compose le sue sei sonate per archi mentre soggiornava a Ravenna durante l'estate del 1804. Aveva allora 12 anni e viveva nella casa dell'appassionato dilettante di contrabbasso Agostini Triossi, ragioniere per cui il contrabbasso è presente in modo prominente nelle sonate.

Il delizioso cameo della famosa *barcarolle* dall'opera buffa *Orfeo all'Inferno* di **Offenbach** precede un'altra gemma veneziana: la canzonetta *Sopra l'acqua indormenzada* scritta dal "flamboyant" compositore venezuelano-francese **Reynaldo Hahn**, e presentata qui in un arrangiamento per orchestra d'archi.

Il brano offre un ponte sul XX secolo che chiude il programma con il concerto per pianoforte e orchestra d'archi di **Carlo Pedini**, compositore nato a Perugia nel 1956 che vanta esecuzioni delle proprie opere in tutto il mondo. *H2O* - questo il titolo del concerto per pianoforte - è un percorso attraverso le sensazioni e le forme dell'acqua. E' un brano in cui la sinergia del pianoforte e la versatilità degli archi - divisi in numerose parti che ricorrono contemporaneamente a tecniche diverse - trasporta l'ascoltatore ad ascoltare il suono dell'acqua ora nel vento, ora in piccole gocce, ora nel suo momento più etereo di trasformazione in vapore. La scrittura moderna incontra l'antico nell'uso di forme musicali tipicamente barocche quali la *passacaglia* mentre un altro elemento ispiratore del brano - il *Doktor Faustus* di Thomas Mann - traspira da un leitmotiv descritto in partitura come il tema di Adrian Leverkun (l'eclettico compositore del romanzo di Mann), che apre e chiude il concerto.